



ASP RAGUSA
Piazza Igea n. 1
Ragusa

comitatoconsultivo.asp.rg@gmail.com

VERBALE RIUNIONE DEL 17/02/2021

In data 17 febbraio 2021 alle ore 14.30, presso i locali della sede centrale dell'Asp di Ragusa di Piazza Igea, si riunisce in prima convocazione e in videoconferenza, il Comitato Consultivo Aziendale che, non avendo raggiunto il numero legale viene aggiornato, in seconda convocazione, alle ore 15,30. Risultano presenti nella sala riunioni della Direzione Generale il Presidente Schembari Salvatore e la Vice Presidente Agnese Alberghina, gli altri presenti in collegamento online come da elenco allegato.

All'ordine del giorno, come da giusta convocazione del 12/02/2021, i seguenti punti:

1. Approvazione verbale seduta del 19/01/2021;
2. Procedura aperta alla consultazione per l'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2021-2023;
3. Varie ed eventuali.

Constatato il numero legale dei presenti, il Presidente Salvatore Schembari apre la seduta e, dopo aver salutato i rappresentanti delle associazioni e organizzazioni partecipanti, inizia i lavori con il primo punto all'o.d.g., relativo al verbale della seduta precedente del 19/01/2021, inviato via mail, e per questo viene dato per letto. Non essendoci nessuna osservazione, il verbale viene approvato all'unanimità.

Il Presidente saluta e ringrazia la Dott.ssa Antonina Giacalone, Responsabile Aziendale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per la disponibilità a partecipare ai lavori, in collegamento online.

Si passa al 2° punto all'ordine del giorno e il Presidente interviene dicendo che la L. 190 del 06/11/2012, modificata con D.lgs 97/16, fa obbligo a tutte le Amministrazioni Pubbliche di adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza aggiornandolo. Il D.lgs n.33 del 14/03/2013, impone poi specificatamente l'obbligo alle Amministrazioni Pubbliche alla trasparenza, alla diffusione e informazione degli atti amministrativi e della organizzazione aziendale. Si tratta quindi di norme che servono a fronteggiare le azioni corruttive, cercando di prevenirle, attuando un piano che impone una organizzazione aperta e trasparente, sotto il controllo e la verifica costante delle attività, nell'ambito della responsabilità dei dirigenti e di tutto il personale, con regole e codici di



ASP RAGUSA
Piazza Igea n. 1
Ragusa

comitatoconsultivo.asp.rg@gmail.com

comportamento ben definiti. Purtroppo il fenomeno della corruzione nella Pubblica Amministrazione in Italia è sempre presente, quindi ogni suggerimento per migliorare gli strumenti atti a fronteggiare questo malcostume, è utile. Da qui l'avvio della procedura aperta per l'aggiornamento del Piano Anticorruzione dell'ASP di Ragusa, indirizzata a tutti gli interessati, cioè associazioni, organizzazioni private, imprese economiche, società civile organizzata, semplici cittadini, e organismi rappresentativi dei cittadini come il nostro Comitato Consultivo, che possono proporre miglioramenti.

Il Presidente passa la parola alla Dott.ssa Giacalone, che saluta i componenti del Comitato Consultivo, e interviene dicendo che è da poco tempo, poco più di un anno, che ha ricevuto l'incarico di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza; ha lavorato al Piano che definisce buono, ma che può essere sempre migliorato. Ha il compito di sollecitare tutti gli uffici e i Referenti del rischio, responsabili delle varie strutture sanitarie e amministrative dell'Azienda Sanitaria di Ragusa, al fine di acquisire una mappatura del rischio corruttivo, con indicazione dei rimedi utili a contenere ed eliminare atti di corruzione. E' obbligatoria la trasparenza e la pubblicità degli atti amministrativi, al fine di mettere chiunque nelle condizioni di valutarne la legittimità e la coerenza procedimentale. Come ufficio si è in attesa delle proposte dei cittadini interessati, come anche del Comitato Consultivo, che devono pervenire entro il 20 febbraio prossimo.

Concluso l'intervento della Dott.ssa Giacalone, il Presidente invita i componenti del comitato ad intervenire.

Guglielmo Puzzo dichiara che l'argomento che si sta trattando è molto importante e notevolmente articolato, e la documentazione che utilmente il Presidente ha fatto pervenire al Comitato Consultivo ha bisogno di un certo approfondimento, ciononostante ha colto alcune sfumature che vuole rappresentare. Per esempio ritiene che bisogna incrementare il controllo ispettivo delle attività dell'Azienda Sanitaria. Il personale incaricato di svolgere attività ispettiva è considerato a rischio basso, mentre l'UOC risorse umane (organismo paritetico) – Libera Professione, a rischio alto. Ritiene un non senso considerare il rischio basso per chi dovrebbe controllare e alto per chi potrebbe "abusare". Segnala al riguardo due episodi che lo hanno riguardato: - 1) " dovendo procedere ad un controllo dermatologico e alla successiva mappatura dei nei, mi sono recato al



ASP RAGUSA
Piazza Igea n. 1
Ragusa

comitatoconsultivo.asp.rg@gmail.com

CUP per la prenotazione. Mi hanno assegnato un dermatologo che visitava in un poliambulatorio privato di Ragusa, convenzionato. Per il pagamento del ticket mi hanno chiesto se potevo pagare in contanti e non hanno rilasciato neppure la fattura. Lo specialista dopo avermi visitato mi ha proposto di recarmi presso la Clinica del Mediterraneo per essere sottoposto all'intervento chirurgico, dopo avermi mappato" – 2) "un oculista ha proposto ad una mia congiunta di procedere alla pulizia dell'occhio, a seguito di intervento di cataratta, presso il proprio studio privato, sito a Ragusa, atteso che la strumentazione laser nell'ospedale di Modica, a suo dire, non funzionava". Ecco perché il sistema ispettivo dovrebbe essere migliorato, per evitare l'uso privato delle strutture pubbliche e il ricorso alle visite nei propri studi privati.

La Dott.ssa Giacalone risponde che non è sua la competenza per fare funzionare meglio i servizi, in questo caso quelli ispettivi, ma quella di raccogliere segnalazioni e proposte per migliorare le mappature del rischio, che per vari motivi, quale l'adozione del nuovo atto aziendale con nuovi incarichi dirigenziali e per il sopraggiungere del covid, non sono state aggiornate. Questo è il lavoro che si deve fare anche con l'aiuto delle associazioni e di chi vuole fare proposte o suggerimenti.

Il Presidente chiede se è stata attuata la rotazione dei dirigenti e dei responsabili di strutture e servizi e con quale frequenza, tenendo conto della fungibilità del ruolo, chiedendo in ogni caso un incremento, al fine di evitare posizioni di comando stabilizzate nel tempo, nello stesso luogo e servizio con il rischio di intrecciare relazioni che possono condizionare la trasparenza delle attività.

La Dott. Giacalone risponde che la rotazione avviene facilmente nei ruoli amministrativi, mentre in quelli sanitari dove la fungibilità delle figure professionali è più difficile avviene di meno. Comunque è consapevole che avviene in misura ridotta e si impegna a tenere in considerazione la richiesta di incremento.

Cecilia Tumino mette in evidenza alla luce dei fatti successi, riguardo la vaccinazione di chi non ne aveva diritto, se era previsto questo tipo di rischio e in ogni caso chiede, visto che la campagna di vaccinazione sarà abbastanza lunga, di mappare tutto il servizio come area ad alto rischio.

La Dott.ssa Giacalone risponde che nell'ambito delle attività di emergenza del Covid-19 non ci sono solo i vaccini e le vaccinazioni, ma anche gli acquisti, assunzioni, incarichi, lavori. Il Covid e la conseguente emergenza sanitaria, quando è stato adottato il Piano Anticorruzione l'anno scorso,



ASP RAGUSA
Piazza Igea n. 1
Ragusa

comitatoconsultivo.asp.rg@gmail.com

ancora non c'era quindi non prevedevano tutte le attività conseguenti, compresa la vaccinazione. Adesso è il momento di aggiornare le mappature elevando il rischio nell'area Covid.

Salvina Cilia interviene dicendo che rappresenta il Coordinamento di diverse associazioni che coinvolgerà per fare delle segnalazioni e proposte specifiche.

Il Presidente infine dichiara che trasmetterà alla Dott.ssa Giacalone e per conoscenza al Direttore Generale, le segnalazioni emerse nella discussione di oggi e quelle che i componenti del Comitato Consultivo riterranno, in tempo utile prima del 20 febbraio, di inviare tramite email all'indirizzo dell'organismo.

Il Presidente ringrazia la Dott.ssa Giacalone per la partecipazione ai lavori e le chiede di potere avere altri incontri per essere informati sull'attuazione del Piano Anticorruzione.

La Dott.ssa Giacalone saluta tutti e si rende disponibile ad ogni richiesta di incontro.

Si passa alle varie ed eventuali e il Presidente ricorda che, nell'email che ha inviato per trasmettere il verbale della seduta precedente, ha anticipato che in questo punto dell'ordine del giorno si sarebbe parlato delle vaccinazioni e dell'andamento della campagna vaccinale. Riguardo a questo si sa che il vaccino AstraZenica ha ricevuto l'ok da parte dell'Aifa, ma attualmente la mancanza delle quantità necessarie di dosi di vaccino hanno creato diverse problematiche, non assicurando la continuità delle vaccinazioni. In atto c'è la prenotazione degli ultraottantenni attraverso la piattaforma nazionale delle Poste Italiane, utilizzata dalla regione Sicilia. La mancanza di vaccini ha bloccato le prenotazioni, ma si è riscontrato che diversi anziani sono stati assegnati a punti vaccinali di comuni diversi da quello di residenza. Ci sono anziani soli senza supporto familiare che hanno bisogno di qualcuno che li accompagni a vaccinarsi. Il numero dei vaccini giornalieri è basso, bisogna trovare il sistema di aumentarlo. Si parla dell'accordo dei medici di famiglia che non si chiude mai. Altrove si dice che bisogna utilizzare, per le vaccinazioni, grandi spazi, palestre, campi sportivi, fiere, capannoni liberi. C'è la necessità di organizzare da subito la campagna di vaccinazione di massa, anche se adesso le dosi di vaccino sono insufficienti. Quindi individuare le criticità da sottoporre alla Direzione Generale.

Il Presidente invita i presenti ad intervenire.

Lucia Ingarao informa che i veterinari liberi professionisti hanno ottenuto l'autorizzazione dalla Regione alla vaccinazione, una questione di cui aveva dato informazione Giovanni Tumino.



ASP RAGUSA
Piazza Igea n. 1
Ragusa

comitatoconsultivo.asp.rg@gmail.com

Rosario Denaro informa il Comitato Consultivo che in una riunione sindacale con il Direttore Generale si è sollevato il problema delle prenotazioni fuori sede, portando l'esempio di una novantenne prenotata in un comune diverso dalla propria residenza. Nella riunione si è messo in evidenza la mancanza delle dosi di vaccino e la necessità di aumentare il numero giornaliero delle vaccinazioni. Ci sono già prenotazioni che arrivano a maggio e non si sa cosa succederà in seguito. Annuncia che come sindacato hanno messo a disposizione le strutture per aiutare gratuitamente gli anziani nelle prenotazioni.

Cecilia Tumino dichiara che è necessaria una informazione ricorrente e sistematica da parte dell'ASP sui vaccini, sulla tabella di marcia, sulle novità e sui problemi che insorgono in corso d'opera. Ritiene necessario che la documentazione preventiva alla vaccinazione possa essere compilata online per poterla presentare al punto vaccinale e ridurre i tempi di attesa. Rimane il problema dell'impiego alle vaccinazioni dei medici di famiglia, ma di questo ancora non ci sono notizie certe.

Franca Carpinteri rimarca la necessità di avere e dare informazioni ai cittadini. Si chiede quale è la situazione con i medici di famiglia e se sono stati vaccinati. Ritiene necessario risolvere il problema degli anziani prenotati in comuni fuori dalla propria residenza e degli anziani soli che hanno bisogno di qualcuno che li accompagni con un mezzo di trasporto. Bisogna imporre alle case farmaceutiche di aumentare la produzione di vaccini e bisogna individuare grandi spazi per la vaccinazione di massa.

Giovanni Tumino ritiene necessario un maggior coinvolgimento del Comitato Consultivo sull'organizzazione delle vaccinazioni. Bisogna mobilitare tutte le figure professionali abilitate alla vaccinazione, ci sono ad esempio medici volontari in pensione disponibili ad eseguire gratuitamente le vaccinazioni, ma l'ASP non li coinvolge. Ci sono medici specializzandi che possono essere utilizzati, come non mancano locali con ampi spazi per le postazioni vaccinali. C'è la necessità di avere una informazione continua al Comitato Consultivo per potere svolgere il proprio ruolo. Bisogna compilare la documentazione online con l'aiuto dei medici di famiglia e semplificare la parte burocratica. Le persone che non si possono muovere devono essere vaccinate a domicilio. Bisogna ricevere gli atti prima della loro definizione.

Agnese Alberghina ritiene che, per quanto riguarda i moduli preventivi alla vaccinazione, il medico di famiglia debba aiutare alla compilazione e magari li sottoscriva, in quanto conosce tutta la



ASP RAGUSA
Piazza Igea n. 1
Ragusa

comitatoconsultivo.asp.rg@gmail.com

storia sanitaria e le patologie in corso dei propri assistiti. Certo non tutti i medici di famiglia hanno la scheda clinica informatizzata dei loro pazienti.

Il Presidente conferma che il fascicolo sanitario elettronico è ancora in una fase organizzativa. Bisogna acquisire il consenso dell'assistito per poterlo utilizzare e trasmetterlo dove è necessario. I medici di famiglia devono essere disponibili ad attuarlo, così come devono essere disponibili a definire l'accordo per la vaccinazione anti Covid.

Salvatore Gariddi afferma che sicuramente quanto prima dovrebbero essere autorizzati diversi vaccini e quindi arriveranno le quantità necessarie per una vaccinazione di massa, però ci vuole l'organizzazione giusta. L'ASP di Ragusa invece di inseguire le necessità giornaliere, deve anticipare i tempi e organizzarsi per la vaccinazione di massa. I medici di famiglia possono essere utilizzati in grandi centri, tipo palestre, teatro tenda, campetti di pallacanestro, capannoni vuoti. Se si utilizzano tutti i professionisti abilitati alla vaccinazione si possono aumentare il numero giornaliero dei vaccinati, e per una provincia come quella di Ragusa che ha circa 325.000 abitanti, con 3000 vaccini al giorno in tre mesi si può completare la vaccinazione di tutti. Necessaria l'informazione al Comitato Consultivo della campagna di vaccinazione.

Giusy Schirmo chiede, alla luce delle cose dette e delle problematiche oggi sollevate, quale sarà l'azione del Comitato Consultivo.

In ultimo Giovanni Tumino chiede se le riunioni si possono fare di presenza con le dovute precauzioni sanitarie, per esempio presso la sala Avis di Ragusa che è molto ampia e assicura le distanze di sicurezza previste dalla normativa.

Su questo il Presidente risponde subito dicendo che il Dpcm attuale non autorizza riunioni in presenza in locali della Pubblica Amministrazione, quindi presso i locali messi a disposizione dall'ASP, mentre raccomanda fortemente di non fare riunioni in locali privati. In ogni caso la sala Avis di Ragusa è a pagamento e il Comitato Consultivo non ha risorse per pagarla. Si può vedere se nell'ambito dei rapporti tra Avis e ASP c'è la possibilità di un utilizzo gratuito.

Terminati gli interventi il Presidente conclude dicendo che le criticità emerse hanno la necessità di avere una risposta immediata e quindi propone di chiedere un incontro urgente con la Direzione Generale, e propone una delegazione del Comitato Consultivo composta dal Presidente, Vice



ASP RAGUSA
Piazza Igea n. 1
Ragusa

comitatoconsultivo.asp.rg@gmail.com

Presidente e i Referenti dei Gruppi di lavoro Enrichetta Guerrieri, Cecilia Tumino, Giusy Schirmo. Maria Teresa Fattori, che riporti la discussione di oggi.

Il Comitato Consultivo approva.

Il Presidente, definiti gli interventi, e non chiedendo alcun altro la parola, ringrazia e saluta i componenti presenti e alle ore 17.40 chiude la seduta.

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

F.to Il Segretario Verbalizzante
Giuseppe Rizza

F.to Il Presidente
Salvatore Schembari



ASP RAGUSA
Piazza Igea n. 1
Ragusa

comitatoconsultivo.asp.rg@gmail.com